



Giovanni Carnovali il Piccio, *Autoritratto*

## Museo Civico Ala Ponzone Cremona

via Ugolani Dati, 4 - Cremona

### Orari

da martedì a domenica 10.00 - 17.00  
(aperto lunedì 1 aprile 2024)

### Biglietti

10€ intero - 8€ ridotto e gruppi

### Informazioni

[www.musei.comune.cremona.it](http://www.musei.comune.cremona.it)  
[museo.alaponzone@comune.cremona.it](mailto:museo.alaponzone@comune.cremona.it)  
0372 407 770  
333 334 1310

[www.turismocremona.it](http://www.turismocremona.it)  
[info.turismo@comune.cremona.it](mailto:info.turismo@comune.cremona.it)  
0372 407081



# PICCIO • SU • CARTA

20 dicembre 2023 • 1 aprile 2024  
Cremona • Museo Civico Ala Ponzone  
[musei.comune.cremona.it](http://musei.comune.cremona.it)

20 dicembre 2023 • 1 aprile 2024

Cremona • Museo Civico Ala Ponzone

[musei.comune.cremona.it](http://musei.comune.cremona.it)



in copertina:

Giovanni Carnovali il Piccio, *Bagnante nel bosco*

# Piccio su carta

## florilegio in contesto

La mostra muove dalla volontà di presentare un nucleo di disegni dovuti a Giovanni Carnovali, il Piccio, appena acquisito dal Gabinetto grafico del Museo. In realtà, acquisizione e mostra sono da intendersi, congiuntamente, come omaggio al grande artista tanto legato alle memorie civiche e al patrimonio culturale di Cremona, nell'anno in cui si compie il secolo e mezzo dalla sua scomparsa. Nell'esposizione temporanea, la serie incamerata viene sciolta in sequenza cronologica tra unità di varia provenienza, dando vita a una rete di sorprendenti rapporti estetici e filologici.

Lo studente di pittura Carnovali aveva undici anni quando il suo professore Giuseppe Diotti, all'Accademia Carrara di Bergamo, gli diede da copiare un'antica incisione riprodotte un brano della celebre processione cesarea di Andrea Mantegna oggi a Hampton Court. La rassegna odierna, prevalentemente grafica, parte proprio da questa primizia scolastica, prima di saggiare le disinvolute evoluzioni di lapis prodotte negli anni della maturità e a seguire. Registrazioni, sempre, di un occhio in bilico tra realtà e mito, di uno stile polarizzato tra obiettività fenomenica e retaggio della Maniera cinquecentesca.

Trovano pertanto accostamento documenti dal vero (volti, figure, paesaggi), esemplari di "storia" realmente preparatori di pitture, oppure derivazioni più o meno variate dai suoi

"capodopera" installati in chiese o in saloni della società egemone lombarda. Intorno all'antologia grafica del Piccio, fanno da corollario undici suoi capolavori su tela, riuniti allo scopo di collegare a ogni passaggio tecnico del processo figurativo i peculiari valori di forma e contenuto.

Poiché la reputazione del pittore linguisticamente più avanzato del medio Ottocento italiano fa tuttora i conti con tante stucchevoli imitazioni di suoi emuli, la mostra e il catalogo accompagnatorio vogliono contribuire alla discriminazione delle mani, mediante una sezione specificamente concepita, ricorrente a disegni e piccoli oli dovuti alla cerchia e specialmente all'emulo Francesco Corbari. L'espedito, nel contempo, vale a illuminare il contesto culturale in cui si è sviluppata, inattesa, la poetica del grande innovatore della pittura italiana dell'Ottocento.



Giovanni Carnovali il Piccio, *Veduta del Foro a Roma*



Giovanni Carnovali il Piccio, *Agar nel deserto confortata dall'angelo*